

**ORIGINALE**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 293 del 3 agosto 2018.

“Autorizzazione al Presidente della Regione a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per questione di legittimità costituzionale degli artt. 4 e 64, dell' art.17, dell'art.20, dell'art.22, commi 3, 4, 14 e 15, dell'art.23, dell'art.31, commi 4 e 5, degli artt.34 e 35, dell'art.45, dell'art.66, dell'art.69, comma 2, dell'art.75, commi 2, 3 e 4, dell'art.82 e dell'art.99, commi 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 14, 15 e 25 nonché commi 7, 9, 10, 13, 16 e 17 della legge regionale 8 maggio 2018, n.8 recante 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale'”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1;





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ed, in particolare, gli artt. 8 e 10;

VISTO l'art. 32 della legge 11 marzo 1953, n. 87 come modificato dall'art. 9, comma 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n.8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

CONSIDERATO che con atto depositato presso la Cancelleria della Corte Costituzionale, ove ha assunto il numero di Registro 44/2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha proposto il ricorso per questione di legittimità costituzionale avverso alcuni articoli della legge regionale 8 maggio 2018, n.8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018.

Legge di stabilità regionale'" ed, in particolare: gli artt. 4 e 64, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera l) della Costituzione, per violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia dell' "ordinamento civile"; l'art.17, in relazione all'art.117, comma terzo della Costituzione, per violazione dell'art.41 della Costituzione, dei principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente, della "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia"; l'art.20, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera e) della Costituzione, per violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia della "tutela della concorrenza"; l'art.22, commi 3 e 4, 14 e 15, in relazione all'art.117, comma secondo, lettere o) e l) della Costituzione, per violazione degli artt. 3 e 81 della Costituzione, della potestà legislativa esclusiva dello Stato nelle materie della "previdenza sociale" e dell'"ordinamento civile"; l'art. 23, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera m) della Costituzione, per violazione del principio di leale

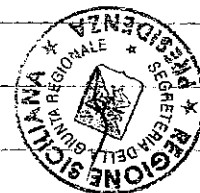




**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

collaborazione, per violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia della “determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”; l'art.31, commi 4 e 5, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera m) della Costituzione, per violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia della “determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”, in relazione all'art.117, comma terzo della Costituzione per violazione di principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente, della “tutela della salute”, e, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera e) della Costituzione per violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia della “armonizzazione dei bilanci pubblici”; gli artt.34 e 35 per violazione dell'art.81, comma terzo della Costituzione; l'art.45, in relazione all'art.117, comma terzo della Costituzione, per violazione dei principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente, del “coordinamento della finanza pubblica”, in violazione dell'art.81, comma terzo della Costituzione; l'art.66, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera l) della Costituzione, per violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia dell' “ordinamento civile” e in relazione all'art.117, comma terzo della Costituzione, per violazione di principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente, del “coordinamento della finanza pubblica”; l'art. 69, comma 2, in relazione all'art.117, comma secondo, lettera e) della Costituzione per violazione della potestà legislativa dello Stato nella materia della “tutela della concorrenza”; l'art.75, commi 2, 3 e 4, in relazione all'art.117, comma terzo della





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Costituzione, per violazione di principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente, del “coordinamento della finanza pubblica, in violazione dell'art.81 della Costituzione; l'art.82, in relazione all'art.117, comma terzo, della Costituzione violazione di principi fondamentali nelle materie di legislazione concorrente, del “coordinamento della finanza pubblica” e della “tutela della salute” e l'art.99, commi 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 14, 15 e 25 nonché commi 7, 9, 10, 13, 16 e 17 per violazione dell'art.81, comma terzo della Costituzione e che, pertanto, il termine per l'eventuale costituzione in giudizio della Regione Sicilia, previa deliberazione della Giunta regionale, andrà a scadere il 20 agosto 2018;

CONSIDERATO che con note prott.n.16858/79.11.18 del 26 luglio 2018 e n.17488/951.6 del 2 agosto 2018 l'Ufficio legislativo e legale formula le proprie osservazioni in ordine alla impugnativa in argomento;

CONSIDERATO che si reputa opportuno resistere nel giudizio di cui trattasi;

RITENUTO di autorizzare il Presidente della Regione a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per questione di legittimità costituzionale degli artt. 4 e 64, dell'art.17, dell'art.20, dell'art.22, commi 3, 4, 14 e 15, dell'art.23, dell'art.31, commi 4 e 5, degli artt.34 e 35, dell'art.45, dell'art.66, dell'art.69, comma 2, dell'art.75, commi 2, 3 e 4, dell'art.82 e dell'art.99, commi 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 14, 15 e 25 nonché commi 7, 9, 10, 13, 16 e 17 della legge regionale 8 maggio 2018, n.8 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”, avvalendosi del patrocinio di avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione,





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

DELIBERA

di autorizzare, per quanto esposto in preambolo, il Presidente della Regione a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per questione di legittimità costituzionale degli artt. 4 e 64, dell' art.17, dell'art.20, dell'art.22, commi 3, 4, 14 e 15, dell'art.23, dell'art.31, commi 4 e 5, degli artt.34 e 35, dell'art.45, dell'art.66, dell'art.69, comma 2, dell'art.75, commi 2, 3 e 4, dell'art.82 e dell'art.99, commi 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 14, 15 e 25 nonché commi 7, 9, 10, 13, 16 e 17 della legge regionale 8 maggio 2018, n.8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", avvalendosi del patrocinio di avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

ER